



*Cittadini, non sudditi*

# terzo millennio

Periodico di informazione politico - culturale

febbraio 2014/1 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 346.6207611

Direttore responsabile: Nicola Cassano

## Lo Stato sono io.

Luigi XIV



### **Rigidità incostituzionali.**

## **Il Presidente non vuol capire!** *di nicola cassano*

**La** sana guerriglia andata in onda in Parlamento nei giorni passati è stata la conferma del dramma istituzionale vissuto dal Paese e la rappresentazione tragica del valore civico e morale della maggior parte dei *cd* "rappresentanti del popolo". Quelli per intenderci che hanno provocato con il loro *voto a favore* la sconfitta della pace sociale e la conferma di un distacco irreversibile verso l'affanno esistenziale dei cittadini. Esprime anche lo scoppio liberatorio (*si spera foriero di ben altri sviluppi!*) di un bubbone maleodorante di una maggioranza arrogante e asettica, indifferente alla dialettica democratica che prevede anche la presenza dell'opposizione. Ahimé continuamente zittita e violentata perché inopportuna e inutile. Quindi impossibilitata ad incidere in profondità sul *futuro sospeso* dei cittadini-sudditi perennemente sotto schiaffo!



La motivazione ufficiale è l'assegno di 7,5 mld firmato in bianco dai cittadini ignari a banche private con un decreto a rischio di decadenza per raggiunti limiti di tempo (*60 gg!*). Un decreto miserevole e immorale, ma finanziariamente coerente: 7,5 mld a banche private (*sic!*) e la contemporanea abolizione della seconda rata IMU sulle prime case. Una tragica barzelletta! Tanti soldi pubblici ai privati e rinuncia dello Stato al prelievo di pochi euro (*IMU!*) dalle tasche di poveracci che, magari con troppi sacrifici, sono riusciti a mettere su uno straccio di casa! L'applicazione della *cd*. "*ghigliottina*", non prevista dal regolamento ma voluta dalla



presidente della Camera Boldrini piuttosto impreparata e superficiale ma molto attenta alla sua immagine, ha scatenato la giusta reazione dell'opposizione grillina messa improvvisamente a tacere e ha dato vita (*forse esagerando!*) a schermaglie pseudo-sessiste non nuove invero nella *commedia italiana* con propaggini all'antica Roma e all'antica Grecia.

Un'esagerazione certamente nel tempio aulico (!?) del Parlamento che però ha avuto il merito di portare a galla l'ipocrisia di quanti nel passato recente hanno fatto la stessa cosa nei confronti di parlamentari di colore contrario!



Stupidaggini comunque che servono a distrarre la povera 'ggente dal flop a tutto tondo collezionato dal governicchio Letta-Alfano dal giorno della sua formazione. Dioscuri senza *appeal* che fingono di prendersi sul serio!

Pochissimi provvedimenti in dieci mesi di governo ma sempre in procinto di programmare il futuro! Ministri che sulla scia montiana si ritrovano spaesati nei ruoli ricoperti, in contraddizione palese con il "*cursus studiorum*" delle rispettive professioni. Luminari (!?) nel campo professionale, nullità a tutto tondo come ministri. Degli esempi per tutti: Saccomanni spinto a gran voce a dimettersi per incapacità e servilismo verso la UE; il ministro Cancellieri, per palese conflitto di interessi "amicali"; la Kyenge, per aver frainteso il concetto (*valore!*) di integrazione, rivelandosi fortemente razzista; il ministro Mauro (*Difesa!*), per aver proposto un originale quanto strampalato arruolamento di extracomunitari nell'esercito. Dimostrando superficialità e mancanza di conoscenza di cose militari.



Il ministro Bonino, per aver rinnegato il suo passato di *femminista* in Iran e per non aver valutato appieno il dramma dei due eroici marò. Salvo protestare oggi con veemenza e decisione. Forse perché troppo vicina al punto di non ritorno della protesta degli Italiani e della vergogna accumulata! Il ministro dello

Sviluppo economico Zanonato (*già sindaco PD di Padova*), per i suoi inconcludenti interventi nella gestione di crisi industriali (*Riva, Eletrolux*).

In realtà un governicchio! Di cui responsabile è il solito Napolitano che nonostante il fallimento del governo Monti, *cd." dei supertecnici"* c'è ricascato con Letta junior. Forse convinto di essere il salvatore di una patria che lui stesso ha reso precaria e prona alla teutonica UE con il licenziamento nel novembre 2011 dell'unico governo legittimo! Un licenziamento che è stato un colpo di Stato incruento che si può far risalire al 2009 con Fini presidente della Camera e far terminare nel novembre 2011 con Monti insignito fuori luogo con la nomina a senatore a vita!

Fatti su cui Napolitano sorvola relegandoli a fumose illazioni giornalistiche!

Il tentativo grillino di "messa in stato d'accusa" (*impeachment!*) bocciato dall'ipocrisia della maggioranza e dalla palese contraddizione di Forza Italia e



dell'opposizione ha graziato l'inquilino del Colle. Che ne esce con il beneficio del dubbio e con il calo di fiducia degli Italiani! Un fatto che dovrebbe spingere il *presidente Re* ad accelerare la sua dipartita istituzionale!



Un'illusione! Se si pensa al suo recente intervento a Bruxelles a favore dell'euro, contro l'ondata "anti-euro" crescente. A cui ha dato man forte il recente referendum *anti-stranieri* della vicina Svizzera!

Una politica presidenziale sbagliata che ha portato al fallimento dei due governi (**Monti e Letta**) da lui voluti. Questi ultimi, colpevoli di aver provocato suicidi, povertà crescente e mortificazione dell'economia reale. Ma anche da Torino la **marcia dei quarantamila** degli industriali in versione *internet!*



Si spera che il nuovo governo Renzi nato fuori dal Parlamento da un'assemblea di partito (**PD!**) realizzi un'inversione di tendenza intesa come sburocratizzazione effettiva nel *fare impresa* e riduzione significativa delle tasse eccessive e detassazione delle pensioni. Auspicata perché particolarmente ingiusta!

Come un *mantra* continuo a credere che una maggiore giustizia debba partire dall'abbassamento delle retribuzioni eccessivamente alte e da pensioni varianti

entro un limite massimo e minimo stabilito. Indipendentemente da quanto versato durante il periodo lavorativo e per tener conto (**tutti!**) della situazione critica del Paese!

Cominci allora l'ottantottenne Napolitano a rinunciare alla sua retribuzione di secondo mandato presidenziale (**239.182 € annui!**) e cominci anche a dimezzare il suo appannaggio di **228 milioni di euro** o comunque ad allinearlo a quello dei suoi colleghi europei e degli USA! (*il Giornale 2.2.2014*)



Continuo a credere che il suo sarebbe un **esempio altamente civico** che certamente sarebbe seguito (*magari con legge apposita!*) dall'intera classe politica e a seguire dagli alti burocrati dello Stato tra cui allignano personaggi con molteplici funzioni e relative retribuzioni. *Mastrapasqua docet!*

Un esempio di alto valore morale e di solidarietà per i troppi giovani che sono costretti a varcare i confini patri alla ricerca di un futuro latitante e per i tanti imprenditori e lavoratori, che si dirigono verso potenziali suicidi! Sarebbe, quella del presidente, una sorta di ravvedimento e di presa di coscienza verso coloro che purtroppo hanno lasciato questo "*maledetto bel Paese*" dandosi la morte!

Il *redde rationem* è in dirittura d'arrivo con le elezioni europee! Che danno in forte crescita i **movimenti anti-euro** e il ridimensionamento dei soliti partiti e dei soliti noti che ancora non hanno capito!

Ancora pochi mesi e il popolo paziente certamente si sveglierà dal suo atavico *torpore civico* dando il voto a un'Europa diversa. Non finanziaria e arida, ma rispettosa della sovranità dei popoli e della loro storia!

Torino, 16 febbraio 2014

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Liberio" e da pagine facebook e wikipedia.

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

**fb: Cassano Nicola**